

*Cugnasco-Gerra*

# L'informatore comunale

Care e cari concittadini,  
ogni mese ognuno di noi è confrontato con i conti di casa che, purtroppo, non vanno mai in vacanza. Ogni mese le entrate si spera siano più delle uscite, in modo da poter avere qualche riserva per gli eventuali imprevisti e per pensare ad un futuro più tranquillo. Questo succede anche per i conti del Comune di Cugnasco-Gerra, chiaramente in un ambito molto più esteso della propria economia domestica; il principio è il medesimo: farli quadrare. Recentemente si sono appena chiusi i conti consuntivi 2018, i quali confermano la buona gestione finanziaria in vigore da molti anni dell'Esecutivo comunale.

Lo sapevate che...

...per il decimo anno consecutivo i conti del Comune di Cugnasco-Gerra presentano un risultato d'esercizio positivo?

...complessivamente negli ultimi 5 anni si sono contabilizzati oltre fr. 3 milioni di ammortamenti supplementari?

...il gettito d'imposta comunale (equivale al totale delle imposte che il Comune incassa dalle persone fisiche e dalle persone giuridiche + imposta immobiliare e personale) si attesta nel 2018 a ca. 5.7 milioni di franchi?

... il debito pubblico pro capite si attesta a fr. 1'732.- (media cantonale ca. fr.. 4'552.- e Regione Locarnese e Valle Maggia ca. fr. 4'014.-)

...il capitale proprio a fine 2018 era di quasi fr. 5 milioni?

...queste e molte altre informazioni sui conti, sia consuntivi sia preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra, le potete trovare nei documenti pubblicati sul nostro sito [www.cugnasco-gerra.ch](http://www.cugnasco-gerra.ch)?

Andate a curiosare, fatevi un'idea concreta di come i soldi che versiamo al Comune tramite le tasse e le imposte sono utilizzati a favore di tutta la comunità.

Buona lettura!

*Gianni Nicoli*  
Sindaco di Cugnasco-Gerra

## **NOVITÀ**

usa la nuova app e  
iscriviti alla newsletter  
[www.cugnasco-gerra.ch](http://www.cugnasco-gerra.ch)



## CANTONE-COMUNE 1° Simposio sui rapporti tra Cantone e Comune

Il 14 febbraio scorso si è tenuto il 1° Simposio sui rapporti tra Cantone e Comune. Un'occasione privilegiata per un confronto aperto e costruttivo tra i due livelli istituzionali, che ha visto la partecipazione attiva del vostro sindaco Gianni Nicoli, nell'ambito di una tavola rotonda cui hanno partecipato rappresentanti di entrambe le istituzioni. Con questa iniziativa, cui hanno aderito poco meno di 300 persone, il Dipartimento delle Istituzioni ha voluto contribuire al miglioramento del dialogo tra le parti, nella speranza di fare crescere la fiducia reciproca in maniera da facilitare in futuro la ricerca di soluzioni condivise ai problemi comuni. Un'opportunità accentuatasi negli ultimi decenni, conseguentemente agli importanti cambiamenti sul fronte sociale, economico e ambientale vissuti dal nostro Cantone, che hanno comportato per i comuni l'assunzione di nuovi compiti, propri o delegati, e l'adozione di soluzioni tecniche e legislative sempre più complesse.

Il nuovo contesto ha portato a una crescita delle interdipendenze tra Cantone e Comune, e con esse a incomprensioni e malumori che hanno alimentato una certa sfiducia reciproca. Da qui l'opportunità del rilancio del dialogo. Mai i cambiamenti evocati hanno avuto anche altre ripercussioni. I comuni, per riuscire ad affrontare le nuove sfide, hanno adeguato nel corso degli anni le proprie capacità operative, diversificando le soluzioni organizzative (amministrazione, enti autonomi, consorzi o società di diritto pubblico e privato) e dotandosi, laddove possibile, di personale specializzato. L'epoca nella quale il segretario, tanto per citare un esempio, si limitava a tenere il verbale delle decisioni assembleari e municipali, nonché i conti del Comune, è superata da tempo. A livello locale, alla visione romantica ritratta da Albert Anker sulla sua ce-

lebre tela del 1874 (Der Gemeindeschreiber) si contrappongono sempre più figure di professionisti, le cui competenze personali e tecniche sono elevate. Nei prossimi anni, questa tendenza potrebbe essere ulteriormente rafforzata dalla prospettata rivitalizzazione dell'autonomia comunale, che Cantone e comuni si sono impegnati di realizzare partecipando congiuntamente al progetto Ticino 2020.

Ma cosa vuol dire autonomia per un Comune?

Sembra una domanda banale, ma così non è. Spesso la discussione si riduce a questioni di natura finanziaria. Certo è che la possibilità di determinare autonomamente la propria spesa è un aspetto importante per un Ente locale, ma non è l'unico che deve essere preso in considerazione nel precisare i termini della sua autonomia. Dopo vent'anni di politica aggregativa, con la riduzione del numero di Comuni da 245 a 115, parte di questi hanno cambiato volto. Comuni piccoli rimasti uguali nel corso dei decenni, comuni che malgrado le aggregazioni continuano a disporre di risorse finanziarie e umane limitate e comuni grandi, dalle molte risorse, ma dai problemi tipici di un contesto urbanizzato. Di fronte a questa eterogeneità è giunto il momento di riconoscere, sul piano politico e legislativo, che non tutti i comuni sono uguali. Possiamo per questo concludere che essi hanno ruoli diversi? Un recente sondaggio svolto dal Link Institut, su mandato della Sezione degli enti locali, ha evidenziato che i cittadini, nel scegliere il Comune di residenza, non guardano alla sua dimensione, ma principalmente al costo dell'abitazione, alla tranquillità residenziale, alla qualità del paesaggio e dell'aria e all'offerta di trasporti pubblici. Seguono la sicurezza, il moltiplicatore di imposta e la vicinanza al posto di lavoro, mentre i servizi pubblici e l'amministrazione comunale sono tra i criteri meno considerati. Ciò non significa che il cittadino attribuisca loro meno importanza, ma le differenze da un comune all'altro della medesima regione sono talmente contenute da incidere solo marginalmente sulla loro attrattività.

Il messaggio principale che scaturisce dal sondaggio demoscopico è un altro: il ruolo attribuito dal cittadino al proprio Comune è cambiato nel corso degli ultimi anni. Se nei decenni passati si poteva parlare di Comune dei servizi, oggi è più corretto esprimersi in termini di Comune residenziale, che si preoccupa e occupa a favore della qualità di vita di chi vi abita. Un ruolo che Cugnasco-Gerra interpreta da anni con successo e che, ne sono convinto, assumerà anche in futuro.

*Marzio Della Santa, Capo della Sezione Enti Locali*

01 Copertina: scoiattolo in zona Buschitt

11 Marzio Della Santa

21 Il simposio del 14 febbraio 2019

31 Modello della futura piazza di Gerra Piano

41 Situazione attuale della piazza

## L'APPROFONDIMENTO Abbiamo fatto... "centro"!

La Giuria del concorso d'architettura per la riqualifica del comparto centrale di Gerra Piano, riunitasi il 22 e 23 novembre 2018, ha assegnato il primo premio al progetto con il motto "centro" degli architetti Paolo Canevascini e Stefano Corecco di Lugano. Gli altri progetti in graduatoria sono al secondo rango il progetto "SCIAVATT E GATT" degli architetti Roberto La Rocca e Thea Delorenzi di Minusio, al terzo il progetto "GEODE" dell'architetto Sergio Cattaneo di Bellinzona, al quarto il progetto "PASSEPARTOUT" dell'architetto Otto Krausebeck di Salorino e al quinto il progetto "SASSARIENTE" dell'architetto Michele Arnaboldi di Locarno.

In una procedura a due fasi i concorrenti dovevano proporre delle soluzioni urbanistiche per il centro di Gerra Piano, in prossimità della Chiesa parrocchiale e dell'ex Casa comunale di Gerra Verzasca, e quindi progettare all'interno di questo comparto da riqualificare la nuova Scuola dell'infanzia del Comune di Cugnasco-Gerra con tre sezioni. Il programma prevedeva anche un rifugio della Protezione civile, un nuovo edificio della Parrocchia di Gerra Verzasca e Piano con sala multiuso e appartamenti, una nuova piazza, un parco giochi pubblico, un'area per la raccolta dei rifiuti e posteggi. Inoltre i concorrenti, nell'ambito delle proposte urbanistiche, erano liberi di indicare la possibilità di ulteriori edifici con contenuti abitativi e commerciali su terreni di proprietà del Comune, della Parrocchia

e dei privati. Il progetto "centro" degli architetti Canevascini e Corecco, ai quali la Giuria raccomanda di affidare la progettazione della Scuola dell'infanzia e della sistemazione dell'area, ha convinto per l'adeguatezza del concetto urbanistico proposto, ben commisurato con le caratteristiche del contesto edificato, per la qualità del nuovo spazio pubblico della piazza e delle aree verdi limitrofe e per la funzionalità e validità dell'architettura della Scuola dell'infanzia. La proposta urbanistica premiata servirà pure per l'elaborazione del piano particolareggiato che dovrà codificare l'assetto pianificatorio dell'area. La Giuria, presieduta dal Municipale Mauro Damiani, era formata dal Municipale Marco Calzascia e dagli architetti Pietro Boschetti, Remo Leuzinger e Jachen Könz, in qualità di membri e dall'architetto Giovanni Guscetti e dal rappresentante della Parrocchia Silvio Foletta in qualità di supplenti. La procedura di concorso è stata coordinata dall'architetto Fabio Giacomazzi ed è stata accompagnata in funzione di segretario dal capo dell'Amministrazione comunale Luca Foletta.

Tutti i ventiquattro progetti inoltrati sono stati esposti al pubblico presso la palestra dell'istituto scolastico dal 5 dicembre fino al 14 dicembre 2018. L'Esecutivo sta ora elaborando i passi necessari per poter rendere realtà il progetto vincitore coinvolgendo tutte le parti interessate.





- Gruppo Costumi Verzaschesi: oggi cercano nuove forze

## CUGNASCO-GERRA VIVE Gruppo costumi verzaschesi

Da oltre 50 anni testimoni della cultura vallerana.

L'importante anno del giubileo si è concluso a fine dicembre 2014 poiché il Gruppo si è ricostruito in quell'anno sotto l'egida della Pro Verzasca grazie "alla grande diponibilità ed all'intelligente impegno di Esterina Perozzi e di Rosilde Fancolli" come si legge nel fascicolo di Franco Binda "Costumi di Val Verzasca". Furono loro ad allestire alcune copie dell'autentico vestito femminile che ebbe un valido collaudo alla giornata del Costume a Losanna, il 30 agosto del 1934.

Però già negli anni '30 le donne verzaschesi erano sfilate in diverse occasioni, fra cui l'esposizione cantonale dell'agricoltura. Quindi un primo gruppo, anche se non istituzionalizzato, risale addirittura a 85 anni fa e ha operato con la collaborazione di Virginia Berri. Del resto i vestiti tipici della valle sono raffigurati già nel 1884 in un'incisione del Weber con donne, uomini e bambini diretti al mercato di Locarno. I costumi della valle sono affrescati anche in una cappella del 1781, ad Aquino, opera di Francesco Maria Rotanzi, e in alcuni quadri di Cherubino Patà (1896) e successivamente da Ugo Zaccheo. L'elenco delle partecipazioni del Gruppo, dopo il "battesimo" ufficiale del 1934, è lungo e non si limita assiduamente alla tradizionale Festa dei fiori di Locarno, ma spazia in altre località ticinesi, italiane e d'oltre Gottardo, comprese alcune trasmissioni televisive, a Zurigo, Berna, Losanna, Porrentruy (insieme a una delegazione di Co-

1] Gruppo costumi verzaschesi in sfilata

2] La sede del Museo Val Verzasca a Sonogno

ripito), Zofingen, Winterthur e lo scorso anno ad Festa di Unspunnen a Interlaken. Così il Gruppo è diventato un veicolo promozionale della valle, ma deve essere considerato anche come un valore legato alla cultura vallerana che si perpetua da oltre mezzo secolo grazie alla passione e all'impegno dei suoi dirigenti e di tutti i membri. Regolare è la partecipazione alle feste patronali della Valle e del Piano, a rotazione, come pure a tutti i raduni cantonali. Un anno da ricordare è stato il 1999 quando si organizzò il gemellaggio con il Gruppo costumi della Val Cavargna, nell'alto Comasco a ridosso del Passo San Lucio, con reciproche manifestazioni, ricorda il presidente della società Silvio Foletta coadiuvato dalla segretaria Francesca Matasci-Guidotti, da Tarcisia Maggini e Cinzia Crugnola che compongono il comitato del Gruppo. Diverse le manifestazioni organizzate per il 50esimo fra cui alcune presenze nelle scuole e una conferenza del prof. Ottavio Lurati che ha illustrato l'origine dei cognomi vallerani. Il Gruppo verzaschese ha pure organizzato l'assemblea della Federazione ticinese dei Gruppi costumi. Continueremo nelle visite nelle scuole e nell'attività promozionali per reclutare nuovi membri attivi, dalle bambine alle anziane, naturalmente compresi i ragazzi e gli uomini.

È l'auspicio del presidente che aggiunge con simpatica sincerità. "Sarebbe auspicabile anche un cambio alla testa del comitato!"

Fonte: *Giornale del Popolo Teresio Valsesia*

- [www.museovalverzasca.ch](http://www.museovalverzasca.ch)



## Museo Val Verzasca: 40 anni di cultura

Nel 1974 Casa Genardini si trasforma in un luogo della memoria con l'esposizione ideata dai coniugi Franco e Angelamaria Binda "Tradizioni popolari verzaschesi". Qualche anno dopo, in seguito a questa esperienza positiva, nel 1979 si costituisce l'Associazione Museo di Val Verzasca. Da allora il museo continua a promuovere cultura e attività per la regione.

### Polvere? No!

Chi non ha l'abitudine di frequentare i musei ha spesso l'idea che siano tutti uguali e polverosi. Per sua fortuna non è così. Basta soltanto aprire il sito di uno dei musei della rete etnografica, di cui fa parte anche il Museo di Val Verzasca, per rendersi conto che le proposte culturali sono tantissime e rivolte a tutte le età. Le esigenze della società sono cambiate e così anche gli strumenti per comunicare e trasmettere i valori antropologici sono adeguati ai nostri tempi. Oggi a predominare non è più l'esigenza di salvare in fretta e furia un mondo contadino di montagna che scompare per lasciare spazio a nuove forme di economia. Il museo oggi ha un grande patrimonio grazie al lavoro svolto dai predecessori. Il suo compito è ora quello di narrarlo: la casa Genardini, gli oggetti nei vari ambienti, la nuova mostra non sono lì per dimostrare tecnicamente e oggettivamente l'uso di ogni singolo pezzo, ma sono una voce unica che racconta un modo di vita di questa valle. Nel racconto alcuni trovano le proprie biografie famigliari, altri invece scoprono delle somiglianze o grandi differenze con le proprie provenienze culturali.

### Dentro e fuori Valle

Il museo di Val Verzasca è un luogo di cultura che racconta il patrimonio materiale e immateriale della valle e del piano con attività, esposizioni, sentieri etnografici e sedi sul territorio come il mulino di Frasco con la centralina elettrica e il piccolo museo del fieno selvatico di Odro.

Nella nuova sede, inaugurata nel 2017 a Sonogno, si presenta il paesaggio della Verzasca in evoluzione e gli "antichi gesti", ovvero quel sapere tramandato di generazione in generazione indispensabile per vivere in una valle avara di risorse. Anche il Piano di Magadino è inserito nella mostra del museo perché è storicamente e intimamente legato alla Verzasca: i toponimi per primi ci dicono tutto, come è il caso del nostro comune Cugnasco-Gerra sia al piano che in valle o Lavertezzo piano e Lavertezzo valle. La ricerca e la conservazione degli oggetti testimoni di storie e vissuti sono la parte scientifica del museo che ha sempre uno sguardo attento al territorio. Nei prossimi anni sarà quindi compito del museo indagare lo stato della "memoria" materiale e immateriale del Piano: come sono conservati gli oggetti storici nelle aziende agricole? Quali sono le storie famigliari e personali che vanno registrate?

### Festeggiamo

L'Associazione Museo di Val Verzasca compie quest'anno 40 anni e vi invita a visitare le sue sedi o a partecipare alle numerose proposte in calendario. Ecco alcune date che si svolgono in aprile e maggio (l'agenda completa si trova sul sito [www.museovalverzasca.ch](http://www.museovalverzasca.ch)):

19 aprile – apertura stagionale del museo.

27 aprile - Anno dell'escursionismo con passeggiata in Val Vegornèss lungo il sentiero etnografico realizzato in collaborazione con l'Ente turistico Locarno e Valli.

1 maggio – "Ricorda chi siamo". Spettacolo teatrale con gli allievi della scuola elementare di Ascona.

Posti limitati, su iscrizione al [museoverzasca@gmail.com](mailto:museoverzasca@gmail.com)

5 maggio – Inaugurazione del sentiero delle leggende a Gerra Verzasca  
17 maggio – Il museo ai giovani – guide per un giorno, visite guidate con gli allievi della SE di Ascona.

25 maggio – Masha Dimitri racconta una storia appesa ad un filo sulla piazza di Sonogno.

### La vostra esperienza

Volete fare un'esperienza fuori dal comune al museo? Contattateci, assieme possiamo elaborare delle proposte. Da qualche anno il museo propone anche delle visite in cui i partecipanti scoprono l'allestimento in modo ludico e creativo. Si tratta di GaM-Generazioni al museo, un'iniziativa del Percento culturale Migros che sostiene progetti che promuovono l'incontro e lo scambio intergenerazionale e culturale nei musei svizzeri. È un formato ideale per gruppi che vogliono fare un'attività diversa in ambito culturale.

## SCOPRIAMO IL TERRITORIO



- 1] I Re Magi a Cugnasco
- 2] La 5A sulle nevi del San Bernardino
- 3] Corteo di Carnevale Scivatt e Gatt
- 4] Il bacino anti-incendio di Ditto
- 5] La prima edizione della Piazza Natalizia a Gerra Piano
- 6] Visita agli acquedotti UTC
- 7] Consegna del nuovo veicolo agli operai comunali





## L'INTERVISTA

### Luca Bacciarini, il veterinario cantonale

#### Animali, ma anche sicurezza alimentare: un Ufficio al fronte.

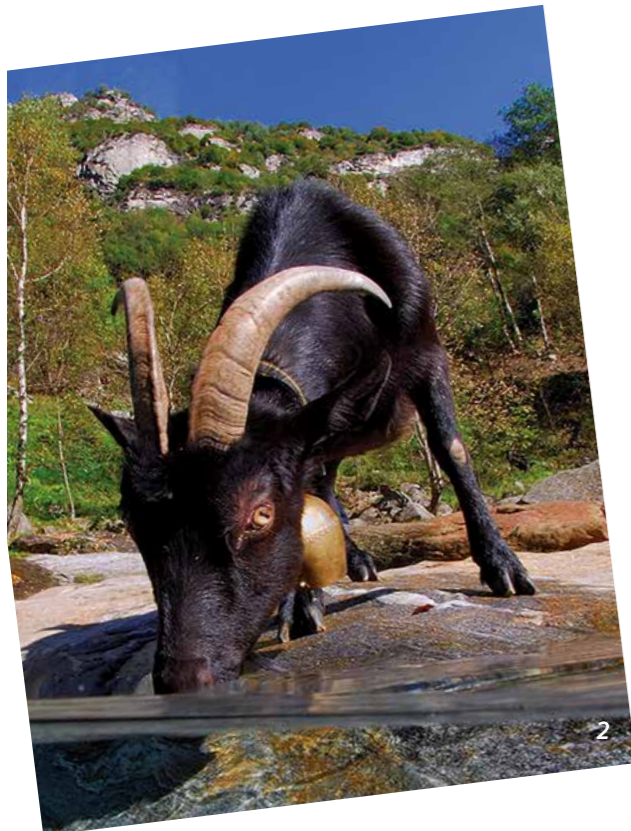
“Uno dei grossi problemi con cui siamo oggi confrontati come ufficio è l'importazione illegale di cani. Non hanno microchip e spesso non si sa da dove arrivino: quando e se vengono identificati e rintracciati, i proprietari degli animali sono piuttosto vaghi sull'origine o hanno ricevuto informazioni sommarie dai venditori. Fatto sta che il pericolo, il vero pericolo, è di importare da noi cani provenienti anche da paesi dove la rabbia è diffusa. E questa è una malattia che può contagiare l'uomo”. Il nostro concittadino Luca Bacciarini è dal 1° luglio 2018 veterinario cantonale: è subentrato a Tullio Vanzetti, del quale è stato il vice per diverso tempo. Classe 1966, attivo anche politicamente come consigliere comunale, Bacciarini è da ben diciannove anni alle dipendenze del Dipartimento sanità e socialità.

#### Importazione illegale di cani, contromisure?

“Informazione e controlli. Da un lato cerchiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi insiti in questo genere di importazioni, confidando molto nel buonsenso delle persone. Dall'altro eseguiamo ispezioni sul territorio, un'attività che ci vede collaborare con altri Veterinari cantonali, con le Dogane e le Guardie di confine. C'è però anche la cosiddetta frontiera verde, dove i controlli sono oggettivamente più difficili di quelli che possono essere fatti ai valichi. Ricordo che per chi importa illegalmente le multe che il nostro Ufficio può infliggere vanno da un minimo di duecento a oltre mille franchi: l'entità della sanzione amministrativa varia a dipendenza anche della situazione sanitaria del Paese dal quale l'animale proviene. Se di mezzo ci sono infrazioni particolarmente gravi interviene allora anche l'autorità penale”.

#### Dottor Bacciarini, dal 2009, con la messa a punto del relativo regolamento d'applicazione, il Ticino dispone di una nuova legge sui cani. Il bilancio?

“Senz'altro soddisfacente. Nel nostro cantone ci sono 31mila cani registrati, dotati cioè di microchip. Fra questi ci sono animali di razze più difficili da tenere, quelli che vengono definiti, un po' superficialmente,



cani pericolosi (tutti sono potenzialmente pericolosi se i loro detentori non sanno come governarli). Grazie alla legge cantonale del 2009, che il Ticino ha voluto ed elaborato anche alla luce di alcuni episodi di aggressione, i potenziali proprietari sono maggiormente consapevoli di quanto sia complesso gestire questi cani e quindi della necessità di una preparazione adeguata. Per acquistare un esemplare l'aspirante detentore deve chiedere l'autorizzazione al Cantone, frequentare un corso e superare dei test. Autorizzazione che il nostro Ufficio può negare se ai sensi della normativa la persona non ha i requisiti per detenere uno di questi cani. La legge pone l'accento sulla prevenzione”.

#### Quali altre competenze ha l'Ufficio del veterinario cantonale?

“Anzitutto l'applicazione delle normative veterinarie, sia di quelle federali, che sono la maggior parte, sia di quelle cantonali. Riguardo alle prime, ricordo la legge sulle epizootie, ovvero sulle malattie che colpiscono gli animali. Ma ci sono epizootie che possono essere trasmesse anche all'uomo, come appunto la rabbia o le salmonelle. E qui arriviamo al discorso controlli. Che svolgiamo sugli animali vivi, ma pure alla macellazione con il controllo delle carni. Altri controlli riguardano le importazioni e le esportazioni di animali di tutte le specie, comprese le api, ma anche dei prodotti di origine animale: questi controlli servono a evitare di importare malattie o prodotti che possono essere pericolosi per l'uomo. Sovente operiamo a stretto contatto con l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria e con le autorità doganali”.

#### Il contrasto ai maltrattamenti a danno degli animali è un altro dei dossier di vostra competenza. La situazione è migliorata in Ticino?

“Certamente. La sensibilità verso gli animali e il loro benessere è - in generale - notevolmente accresciuta. Lo attesta anche l'aumento delle segnalazioni, da parte della popolazione, di presunti maltrattamenti. Anche determinate modalità di allevamento, che sino a pochi anni fa nel mondo contadino potevano essere considerate per così dire normali, oggi non sono più tollerate. Un animale da reddito trattato bene costituisce ora per l'azienda agricola un marchio di qualità, al quale anche la grande distribuzione è assai attenta”. *Andrea Manna*

1] Luca Bacciarini

2] La capra nera della Verzasca

3] Lenah, australian shepherd tricolor



1] Alla scoperta del percorso sicuro casa-scuola di Pedibus

2] La 5B al San Bernardino

## PROGETTO SCUOLE Una Scuola... dinamica e intraprendente!

Il presente anno scolastico ha segnato, per l'Istituto di Cugnasco-Gerra, l'entrata ufficiale nel nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese, entrato in vigore nel 2015. Le maestre sono state coinvolte in maniera attiva nell'implementazione di questo documento, cogliendo così l'importante opportunità di investire sul futuro dell'insegnamento. Parallelamente, i bambini sono stati protagonisti di numerose attività, guidati dalle loro docenti titolari e da tutti coloro che ruotano attorno alla scuola. Di seguito una carrellata di questi momenti speciali.

**21 settembre 2018:** giornata "Meglio a piedi", promossa da Pedibus Ticino.

I bambini, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Elementare, hanno passato il pomeriggio all'aperto, percorrendo le vie sicure del percorso casa-scuola, accompagnate dalle loro maestre. La giornata si è conclusa con una merenda in compagnia!

**1-5 ottobre 2018:** scuola verde ad Airolo.

Un'intera settimana all'insegna della scoperta, dell'avventura e dell'apprendimento, ai piedi del Gottardo: una regione senza dubbio ricca di stimoli, che ha permesso agli allievi di quinta elementare di vivere emozioni importanti e indimenticabili.

**6 dicembre 2018:** decorazioni natalizie e teatro.

Durante la giornata dedicata a San Nicolao, i bambini della SI e della SE hanno preparato le decorazioni per il grande albero di Natale e per il capannone della Piazza natalizia. Come ringraziamento è stato offerto loro un bellissimo teatro natalizio proposto da Moira Dellatorre, dal titolo "Storie di alberi meravigliosi".

**17 dicembre 2018:** concertino natalizio per gli ospiti della Casa Solarium di Gordola.

Gli allievi delle due classi di 5a elementare hanno fatto compagnia alle persone più anziane, allietando il pomeriggio con canti, brani suonati con il flauto e balli.

**12 e 14 febbraio 2019:** uscita sulla neve a San Bernardino.

Dopo l'ottima esperienza della scuola fuori sede, si è deciso di regalare alle due classi di quinta un'altra opportunità di aggregazione: trascorrere una giornata sulla neve, scivolando con il bob e cimentandosi nel pattinaggio! Complice il sole, l'esperienza è stata apprezzata da tutti e vuol diventare un appuntamento fisso!

**22 febbraio 2018:** carnevale di Cugnasco-Gerra.

Minnie e Topolino, api colorate, Mary Poppins e gli spazzacamini, tanti pesciolini Nemo, Alice nel Paese delle Meraviglie con Bianconiglio e l'esercito della Regina di Cuori, i dalmata della Carica dei 101 e Peter Pan! Tutti questi personaggi Disney, sotto uno splendido sole, hanno animato la Via Terricciuole con i colori e la spensieratezza del Carnevale! Dopo un ottimo pranzo al capannone, tutti i bambini hanno assistito a uno spettacolo un po' magico, un po' acrobatico e molto divertente!

**11 marzo 2019:** concertino primaverile per gli anziani del Comune di Cugnasco-Gerra. Questa volta sono stati gli anziani del paese ad avere l'opportunità di trascorrere un pomeriggio con i bambini di 2a elementare, che si sono esibiti per loro con canti, balli e brani musicali!

**14 aprile 2019:** SlowUp. SlowUp è un evento speciale, conosciuto da tutti in paese, anche per l'ubicazione del villaggio in piazza. Quest'anno i bambini di tutto l'Istituto Scolastico sono stati tra i protagonisti di questa giornata! Hanno infatti preparato delle "opere d'arte", che sono state esposte presso il nuovo spazio gestito dagli studenti della Scuola per Sportivi d'Élite di Tenero, che erano presenti per una raccolta fondi, e hanno chiesto la collaborazione del nostro Istituto Scolastico per promuovere questa bella iniziativa!

L'organizzazione e la buona riuscita di queste proposte è possibile soltanto con l'entusiasmo e con la collaborazione di tutti. Un grande grazie quindi ai bambini in primis, alle docenti titolari, a tutti i collaboratori presenti nella scuola, al gruppo genitori e alle famiglie, alle società e alle associazioni del paese, al Municipio di Cugnasco-Gerra.

La direttrice Lucia Balzer

RELAX a cura di Sara Guerra



### Sudoku

|   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 |   |   | 7 |   |   |   |
| 6 |   |   | 1 | 9 | 5 |   |   |
|   | 9 | 8 |   |   |   |   | 6 |
| 8 |   |   |   | 6 |   |   | 3 |
| 4 |   |   | 8 |   | 3 |   | 1 |
| 7 |   |   |   | 2 |   |   | 6 |
|   | 6 |   |   |   |   | 2 | 8 |
|   |   |   | 4 | 1 | 9 |   | 5 |
|   |   |   |   | 8 |   |   | 7 |
|   |   |   |   |   |   | 7 | 9 |

### Indovinello

Quali di queste affermazioni sono vere e quali sono false?

- Una delle affermazioni di questa lista è falsa
- Due delle affermazioni di questa lista sono false
- Tre delle affermazioni di questa lista sono false
- Quattro delle affermazioni di questa lista sono false
- Cinque delle affermazioni di questa lista sono false
- Sei delle affermazioni di questa lista sono false
- Sette delle affermazioni di questa lista sono false
- Otto delle affermazioni di questa lista sono false
- Nove delle affermazioni di questa lista sono false
- Dieci delle affermazioni di questa lista sono false

Per suggerimenti, ricette, disegni, foto o curiosità sul nostro Comune da pubblicare nella pagina Relax scrivere a [informatore@cugnasco-gerra.ch](mailto:informatore@cugnasco-gerra.ch)

### Verdura di stagione coltivata in Svizzera: un'occasione da cogliere.

In internet sono disponibili numerose tabelle che forniscono indicazioni sulla frutta e la verdura coltivata in Svizzera secondo la stagione. Navigando fra le pagine dell'Ufficio federale dell'agricoltura si trova anche uno schema di semplice comprensione che mostra i mesi durante i quali i commercianti al dettaglio tendono maggiormente a offrire frutta e verdura a prezzi promozionali, secondo il tipo di prodotto. Strumenti utili alla salute, alla sostenibilità degli acquisti e al portafoglio!

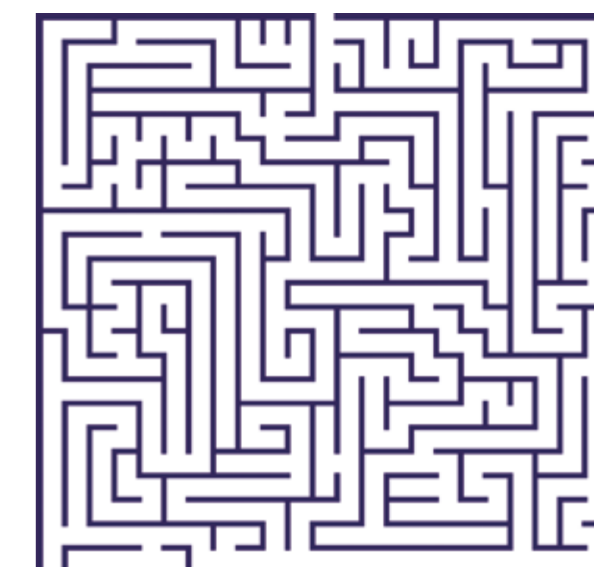
Ecco qualche indicazione targata CH per il prossimo periodo...

...a partire dal mese di maggio comincia la stagione della lattuga "nostrana" (diverse qualità), le coste (bietole), i cetrioli, le zucchine, il cavolfiore, il finocchio nonché fragole e mirtilli. Da giugno possiamo invece trovare i fagiolini, le melanzane, diverse qualità di pomodori, il sedano a coste, i peperoni e le taccole. Scorrendo le tabelle, inoltre, è possibile scoprire quali ortaggi sono coltivati e disponibili praticamente tutto l'anno in Svizzera, come le carote, le barbabietole e il formentino.

Buona frutta e verdura di stagione!



### Labirinto



Risposte: tranne la numero 9, tutte le affermazioni sono false

## L'AGENDA

|  |                                  |                  |
|--|----------------------------------|------------------|
| <b>15.05.19</b><br>Molucche, isole indonesiane delle spezie, D. Polli  | 20:30 Scuole elementari          | <b>maggio</b>    |
| <b>26.05.19</b><br>Benedizione Cappella de la Salette dopo il restauro   | 15:00 Curogna (segue aperitivo)  |                  |
| <b>29.05.19</b><br>Festa di chiusura stagione 2018/19, AS Riarena  | Centro sportivo CSSI             |                  |
| <b>01/02.06.19</b><br>Cantine aperte 2019 (Cantina Bösciuro, G. di Sotto)  | Cantine vinicole - Ticino        | <b>giugno</b>    |
| <b>17/21.06.19 e 24/28.06.19</b><br>Corsi di nuoto per allievi di SE e ultimo anno di SI   | Piscina CPS                      |                  |
| <b>luglio 2019</b><br>Apertura la pubblico della piscina   | Piscina CPS                      | <b>luglio</b>    |
| <b>28.07.19</b><br>Messa e distribuzione pane benedetto  | 10:00 Curogna                    |                  |
| <b>01.09.19</b><br>Festa 100° Federazione ticinese calcio, AS Riarena  | Centro sportivo CSSI             | <b>settembre</b> |
| <b>01.09.19</b><br>Concerto di gala benefico in favore di Telethon   | 17:00 Chiesa Cugnasco            |                  |
| <b>01.09.19</b><br>Giornata sportiva intercomunale (per ragazzi domiciliati a Cugnasco-Gerra, G. Verzasca, G. di Sotto e Lavertezzo) | Centro sportivo di Tenero        |                  |
| <b>06/15.09.19</b><br>Summer Festival  | Piazza Gerra Piano               |                  |
| <b>13.10.19</b><br>Castagnata della Corale Verzaschese   | 10:00 Piazza del Gatto, Cugnasco | <b>ottobre</b>   |
| <b>20.10.19</b><br>Elezioni Federali   | Seggi elettorali                 |                  |
| <b>03.11.19</b><br>Festa di San Martino, segue aperitivo e incanto doni  | 10:00 Ditto                      | <b>novembre</b>  |

2019

### Informazioni utili

|   |               |
|---|---------------|
| Cancelleria Cugnasco-Gerra                | 091 850 50 30 |
| Ufficio tecnico comunale                  | 091 850 50 31 |
| Direzione scuole elementari               | 091 850 53 10 |
| Polizia Città di Locarno                  | 091 756 33 11 |
| Autorità regionale di protezione, Minusio | 091 730 13 50 |
| Carte giornalieri (CPS)                   | 091 814 84 11 |
| La Posta                                  | 0848 888 880  |
| Polizia Cantonale                         | 117           |

**Urgenze del Comune - Numero di contatto 091 850 53 04**

### Impressum

Editore: Municipio di Cugnasco-Gerra [www.cugnasco-gerra.ch](http://www.cugnasco-gerra.ch)  
Redazione: Commissione dell'informazione, [informatore@cugnasco-gerra.ch](mailto:informatore@cugnasco-gerra.ch)  
Pres. G. Nicoli, G. Del Bello, S. Guerra, A. Manna, D. Polli, segr. S. Fontana  
Layout: Beltrami Graphic Design, Cugnasco-Gerra [www.beltrami-design.ch](http://www.beltrami-design.ch)  
Stampa: Tipografia Monte Carasso, Cugnasco-Gerra

